

DELIBERA N.31/2018

Oggetto: Stabilizzazioni ai sensi dei commi 1 e 2 art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell'art. 1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito alla dr.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;
- VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTO** l'art. 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che consente alle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio 2018/2020, al fine di superare il precariato e di valorizzare l'esperienza professionale maturata, la possibilità di assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale, in possesso dei requisiti richiesti;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018) e, in particolare, l'art. 1;
- VISTA** la Circolare n. 3/2017 in data 23/11/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *“indirizzi operativi in materia di valorizzazione*

DELIBERA N.31/2018

dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”;

- VISTA** la Circolare n. 1/2018 in data 09/01/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante “*legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*”;
- VISTO** l’articolo 20 del D. Lgs. n. 75/2017, con cui si stabilisce che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria;
- VISTO** l’articolo 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, con cui si dispone che in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo del medesimo comma;
- PRESO ATTO** che nelle more dell’adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all’attuazione delle misure previste dall’articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica;
- CONSIDERATO** che la suddetta Circolare n. 3/2017 stabilisce che è opportuno che le amministrazioni, anche ove intendano avviare le procedure di cui all’articolo 20 prima dell’adozione del piano dei fabbisogni o della scadenza del termine del suddetto articolo 22, operino comunque una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure. Ciò al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all’esterno sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative;
- PRESO ATTO** che tale previsione è stabilita al fine di assicurare che le procedure programmate ai sensi dell’articolo 20 risultino coordinate alle previsioni del Piano dei Fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di modo da poter essere eventualmente aggiornate in coerenza;
- RITENUTO** di adottare un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui si dia evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e si definiscano le ragioni delle scelte con riferimento all’*an*, al *quomodo* e al *quando* delle procedure di stabilizzazione oggetto del presente provvedimento;
- PRESO ATTO** che in data 26 aprile u.s. si sono svolti gli incontri tra l’Amministrazione Crea e i Sindacati al fine di rendere quest’ultimi partecipi delle modalità e della tempistica di attuazione delle procedure di stabilizzazione del Crea, a seguito dei quali l’Amministrazione ha predisposto e trasmesso via email, in data mercoledì 9 maggio u.s., ai Sindacati uno schema in cui si riportano gli elementi sopra indicati;

DELIBERA N.31/2018

- VISTA** la propria Delibera n. 7 del 27/02/2018, con cui è stato disposto, tra altro, di *“avviare le procedure di stabilizzazione previa presa d’atto della sussistenza della relativa copertura finanziaria da parte del Collegio Revisori”*;
- VISTA** la Relazione dell’Amministrazione Crea, in data 17/05/2018, al Collegio dei Revisori Crea, in cui si rappresentano i costi per il procedimento di stabilizzazione di cui all’art. 20, del D. Lgs. n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia) e la sussistenza della copertura finanziaria nel Bilancio CREA 2018 per il personale che si stima potrà essere assunto nel corrente anno;
- VISTO** il verbale in data 17/05/2018 del Collegio dei Revisori Crea con cui prendono atto dei contenuti della anzidetta Relazione dell’Amministrazione Crea;
- PRESO ATTO** che la stima della platea dei richiedenti la stabilizzazione al Crea ai sensi della citata normativa è stata stimata in 542 unità di risorse umane;
- CONSIDERATO** che la suddetta stima è stata effettuata dai Centri Crea e che un numero consistente dei candidati è tutt’oggi inserito attivamente nei processi lavorativi scientifici, tecnici ed amministrativi del Crea e che una interruzione delle loro attività avrebbe inevitabili ripercussioni sull’operatività ordinaria dell’ente;
- PRESO ATTO** che le risorse finanziarie verranno rese disponibili nell’arco del triennio 2018-2020, periodo di durata del presente processo di stabilizzazione;
- RITENUTO** necessario, per garantire l’ordinario svolgimento delle attività dell’ente, stabilizzare prioritariamente il personale precario, di cui ai commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 75/2017, in servizio alla data del 22/06/2017, successivamente il personale in servizio tra il 23/06/2017 e il 31/12/2017 ed infine il personale non in servizio nell’anzidetto arco temporale;
- VISTO** l’art. 1, comma 673, della legge di Bilancio 2018 che assegna al Crea, per le finalità dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75 del 2017, n. 75, risorse finanziarie pari a 10 milioni di euro per l'anno 2018, a 15 milioni di euro per l'anno 2019 e a 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020;
- VISTE** le note del Centro CREA PB prot. n. 1937/2018, n. 1933/2018 e n. 1934/2018, con le quali è stata richiesta la possibilità di rimodulare i piani finanziari dei progetti Rete Rurale, Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale, Rica, prevedendo un’unica voce di spesa (Personale/Risorse Umane) senza distinguere tra personale a tempo determinato e indeterminato, in funzione del presente procedimento di stabilizzazione;
- VISTE** le note Mipaaf prot. n. 12853 del 10 aprile 2018 e prot. n. 14703 del 7 maggio 2018 con le quali è stato rilasciato il nulla osta alle anzidette richieste previa trasformazione del rapporto di lavoro secondo la normativa richiamata, prevedendo altresì che il personale coinvolto nelle procedure di stabilizzazione in parola e il cui costo gravi sui progetti indicati, continui ad essere utilizzato per le attività proprie dei progetti medesimi e che venga fornita la documentazione necessaria a dimostrare l’assenza di qualsiasi duplicazione di finanziamento;

DELIBERA N.31/2018

- VISTA** la nota Mipaaf Prot. usc. DG AGRET 06 n. 377 del 11/01/2018, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 del Crea;
- VALUTATO** di avviare le procedure di stabilizzazione di cui all'art. dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, attuando contestualmente comma 1 e comma 2, al fine di assicurare la continuità dell'azione dell'ente con le risorse attive con ogni forma contrattuale oggetto dei procedimenti indicati;
- RITENUTO** di procedere all'emanazione dell'Atto interno Crea di cui alla suddetta Circolare n. 3/2017 in data 23/11/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
- VISTO** l'appunto del Direttore Generale *f.f.*, Dr.ssa Ida Marandola, presentato alla presente seduta avente ad oggetto l'argomento in analisi;

Presenti e votanti: n. 5, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri: Gentile, Pisante, Remaschi e Perrone;

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- Articolo 1** Approvare l'Atto interno per l'avvio delle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, attuando contestualmente comma 1 e comma 2 e applicando le modalità, i criteri e l'ordine delle priorità specificati nei format di Avviso e Bando, allegati all'Atto interno medesimo.
- Articolo 2** Prendere atto della dichiarazione del fabbisogno dei Direttori dei Centri e del Direttore Generale, in base alle quali si definisce la potenziale platea delle risorse da stabilizzare per il Crea, ad oggi, stimata in 542 unità di personale, di cui 434 unità con almeno un contratto TD, che verosimilmente dovrebbe presentare domanda ai sensi dell'art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017, e 108 unità con soltanto contratti di collaborazione e/o assegni di ricerca, che verosimilmente dovrebbe presentare domanda ai sensi dell'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017
- Articolo 3** Autorizzare il Direttore Generale Crea all'emanazione delle seguenti procedure:
A) Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017

DELIBERA N.31/2018

Articolo 4 Bando per procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale con contratto di lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Articolo 5 Prendere atto della copertura finanziaria nel Bilancio 2018 per un costo presunto pari ad Euro 11.735.613,87, come previsto nella Relazione al Collegio dei Revisori in data 17 aprile 2017.

Letto, approvato e sottoscritto. 29.05.2018

Il Segretario

(Dott.ssa Alexia Giovannetti)

Il Presidente

(Dott. Salvatore Parlato)